



Proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione N° 231 del 11/05/2016

Deliberazione del Commissario Straordinario
n° 272 del 28 GIU. 2016

Oggetto: Piano Regionale della Prevenzione anni 2014-2018.
Programmi operativi del piano locale.

Su proposta del Direttore del Dipartimento della Prevenzione

VISTO l'art. 9 della Legge Regionale del 17 novembre 2014 n. 23 avente ad oggetto "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012" che prevede l'adeguamento organizzativo ed il commissariamento delle aziende sanitarie;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 16/1 del 31 marzo 2016, con la quale al dott. Federico Argiolas è stato prorogato, fino al 30 giugno 2016, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Lanusei;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 140 del 04 aprile 2016, con la quale al dott. Giovanni Deiana è stato prorogato, fino al 30 giugno 2016, l'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale facente funzioni;

VISTA la delibera n. 139 del 04 aprile 2016 del Commissario Straordinario, con la quale alla dott.ssa Grazia Cattina, è stato prorogato, fino al 30 giugno 2016, l'incarico di Direttore Sanitario Aziendale facente funzioni;

VISTO il DPCM 29 novembre 2011 recante "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza";

VISTA l'intesa Stato – Regioni 156/CSR del 13 novembre 2014, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/28 del 29 dicembre 2014 con la quale è stata recepita la predetta intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014;

VISTO l'accordo Stato – Regioni n.56/CSR recante "Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 Documento di valutazione", che stabilisce i criteri per la valutazione e la certificazione dei Piani Regionali di Prevenzione da parte del Ministero della Salute, come prescritto nell'art.1, c.6, dell'Intesa Stato – Regioni n. 156/CSR del 13 novembre 2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 16 giugno 2015 con la quale è stato adottato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018;

VISTA la determinazione n. 1140 del 02 novembre 2015 del Direttore Generale dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale "Adozione del modello organizzativo regionale e locale per l'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018" ;



VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 106 del 18 marzo 2016 avente ad oggetto "Nomina del Coordinatore, del Gruppo di coordinamento aziendale del Piano Regionale della Prevenzione e dei Referenti di programma;

VISTA la deliberazione n. 161 del 15 aprile 2016, con la quale è stata parzialmente rettificata la deliberazione n. 106 del 18 marzo 2016, avente ad oggetto i Referenti di Programma qui di seguito elencati:

REFERENTE 1		
P- 10.2	Promozione della sicurezza nutrizionale	Ignazio Dei
REFERENTE 2		
P- 1.4	Identificazione precoce dei tumori oggetto di screening e presa in carico sistemica	Ugo Stochino
REFERENTE 3		
P- 1.3	Identificazione precoce dei soggetti a rischio di malattie croniche non trasmissibili (MCNT) e presa in carico sistemica	Andrea Loddo
P- 10.1	Integrazione dei controlli sulla sicurezza alimentare	
REFERENTE 4		
P- 1.1	Una scuola in salute	Tonina Augusta Maria Mulas
P- 1.2	Comunità in salute	
P- 5.1	Prevenzione degli incidenti stradali e riduzione della gravità dei loro esiti	
P- 6.1	Prevenzione degli incidenti domestici	
REFERENTE 5		
P- 9.2	Sviluppo e potenziamento dei sistemi di sorveglianza e risposta alle emergenze	Giovanni Contu
REFERENTE 6		
P- 2.1	Screening dei disturbi sensoriali neonatali	Ignazio Contu
REFERENTE 7		
P- 3.1	Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica	Giuseppe Ruggiu
REFERENTE 8		
P- 7.1	Prevenzione degli infortuni	Paolo Taccori
REFERENTE 9		
P- 7.2	Prevenzione delle malattie professionali	Virgilio Nieddu
P- 7.3	Consolidamento del coordinamento tra istituzioni e paternariato	
P- 7.4	Miglioramento dell'efficacia delle attività di controllo e della compliance	
P- 8.3	Riduzione delle esposizioni a sostanze chimiche	
REFERENTE 10		
P- 8.1	Sorveglianza epidemiologica salute/inquinanti ambientali	Giuliana Demurtas
P- 9.1	Sviluppo e potenziamento delle vaccinazioni	
REFERENTE 11		
P- 8.2	Supporto alle politiche ambientali	Sergio Depau
REFERENTE 12		
P- 9.3	Programma di lotta alla Tuberculosis e alle infezioni da HIV	Germano Usai
REFERENTE 13		
P- 9.4	Controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antibiotico resistenza	Luigi Ferrai



REFERENTE 14		
P- 10.3	Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche	Raffaele Piroddi
REFERENTE 15		
P- 10.4	Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Dino Garau
REFERENTE 16		
P- 10.5	Prevenzione del randagismo	Virgilio Congiu

CONSIDERATO che il presente Piano Locale è in accordo con il Piano Regionale e che i programmi tengono conto dei Macro Obiettivi e degli obiettivi centrali del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018;

VISTI gli Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T facenti parte integrante della presente, proposti dal direttore del dipartimento di prevenzione e dai referenti di programma, aventi ad oggetto:

- A: schema programma / macro – obiettivi del PRP;
- B: piano 1.3 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di malattie croniche non trasmissibili (MCNT) e presa in carico sistemica";
- C: piano 2.1 "Screening dei disturbi sensoriali neonatali";
- D: piano 3.1 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica";
- E: piano 7.1 "Prevenzione degli infortuni";
- F: piano 7.2 "Prevenzione delle malattie professionali";
- G: piano 7.3 "Consolidamento del coordinamento tra istituzioni e partenariato";
- H: piano 7.4 "Miglioramento dell'efficacia delle attività di controllo e della compliance";
- I: piano 8.3 "Riduzione delle esposizioni a sostanze chimiche";
- L: piano 9.1 "Sviluppo e potenziamento delle vaccinazioni";
- M: piano 9.4 "Controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antibiotico resistenza";
- N: piano 10.1 "Integrazione dei controlli sulla sicurezza alimentare";
- O: piano 10.2 "Promozione della sicurezza nutrizionale";
- P: piano 10.3 "Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche";
- Q: piano 10.4 "Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali";
- R: piano 10.5 "Prevenzione del randagismo";
- S: piano 1.1, 1.2, 1.3 "Scuola in Salute / Comunità in salute / Identificazione precoce dei soggetti a rischio di malattie croniche non trasmissibili (MCNT) e presa in carico sistemica".
(Okkio alla Salute);
- T: piano 1.4 "Identificazione precoce dei tumori oggetto di screening organizzato e presa in carico sistemica".
(Screening del cervico-carcinoma).



VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" che disciplina l'organizzazione delle Unità sanitarie locali;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, recante "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1996, n. 5" che detta norme generali di organizzazione delle Asl;

ATTESTATO che il presente atto è conforme alle previsioni contenute nel piano di rientro, di cui alla delibera del Commissario Straordinario n.62 del 19/02/2016;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'Atto Aziendale;

SENTITI in comune il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'Atto Aziendale;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa di

- **di adottare** i programmi allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **di incaricare** il Servizio Affari Generali e Legali, il Servizio Bilancio, il Dipartimento di Prevenzione, la direzione di Distretto, del PO e del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze nonché i referenti di programma ciascuno per gli adempimenti di propria competenza.

(L'Estensore)
Dott. Loi Fabrizio

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
d.m. Marina Deplano

Il Direttore Amministrativo f.f.
Dott. Giovanni Deiana

Il Direttore Sanitario f.f.
d.m. Grazia Cattina

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Federico Argiolas



Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal

30 GIU. 2016

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali



Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali



Protocollo n° PG/2016/ 14205 Lanusei, li 30 GIU. 2016

DESTINATARI:

- Commissario Straordinario
- Collegio Sindacale
- Servizio AA.GG e Legali
- Servizio Acquisti
- Servizio Bilancio
- Dipartimento di prevenzione
- Direzione di PO, di Distretto e di DSMD

